

Roma, 30/4/2013
Prot. n. 02327/SL/st

Spett. le
A.S.C.
(Attività Sportive Confederate)
Viale Regina Margherita 262
00198 - Roma
c.a. Avv. Luca Stevanato

Oggetto: Convenzione FIT/A.S.C. del 2/04/2013

Spett. le A.S.C.,
trasmettiamo copia della Convenzione in oggetto debitamente sottoscritta dal
rappresentante legale della FIT.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale



Convenzione

tra

la **Federazione Italiana Tennis** (di seguito anche 'FIT'), con sede in Roma, Stadio Olimpico, Curva Nord, Ingresso 44, Scala G, Codice Fiscale 05244400585, nella persona del Presidente *pro tempore* Ing. Angelo Binaghi, domiciliato per la carica presso la sede legale della FIT medesima

e

l'Ente di Promozione Sportiva A.S.C., Attività Sportive Confederato (di seguito anche 'ENTE'), con sede in Roma, Via Regina Margherita 262, Codice Fiscale: 97644950012, nella persona del Presidente *pro tempore*, Avv. Luca Stevanato, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente suddetto

Premesso

A) che il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (di seguito: CONI), autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale, ai sensi del D.Lgs n° 242/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, in presenza dei requisiti previsti nel proprio Statuto, riconosce una sola Federazione Sportiva Nazionale per ciascuno sport ed una sola Disciplina Sportiva Associata per ciascuno sport che non sia già oggetto di una Federazione Sportiva Nazionale;

B) che il CONI, riconosce Enti di Promozione Sportiva le associazioni, a livello nazionale, che hanno per fine istituzionale la promozione e la organizzazione di attività fisico-sportive con finalità ricreative e formative, e che svolgono le loro funzioni nel rispetto dei principi, delle regole e delle competenze del CONI, delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate ancorché con modalità competitive;

C) che il CONI, anche in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate, cura le attività di formazione e aggiornamento dei quadri tecnici e dirigenziali, nonché le attività di ricerca applicata allo sport. A tale scopo è stato elaborato ed approvato dal CONI un Piano Nazionale di Formazione dei Quadri e degli Operatori Sportivi, che, attraverso la Scuola dello Sport, prevede la razionalizzazione dei



percorsi formativi con meccanismi certi ed una effettiva valorizzazione della cosiddetta formazione permanente;

D) che l'ENTE è associazione senza fini di lucro ed è costituita da persone fisiche (Soci individuali: art. 5 Statuto ENTE), da Società e Associazioni Sportive (Soci collettivi: art. 4.1 Statuto ENTE). Svolge l'attività sportiva e le relative attività di promozione, in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi del Comitato Olimpico Internazionale (di seguito: CIO) e del CONI godendo di autonomia tecnica, organizzativa e di gestione, sotto la vigilanza del CONI medesimo;

E) che la FIT:

- è riconosciuta, quale Organo del CONI, dalla Legge n. 426 del 16 febbraio 1942 istitutiva del medesimo;
- è affiliata alla International Tennis Federation (Federazione Internazionale) e alla Tennis Europe (Federazione Europea);
- è l'unico organismo autorizzato a disciplinare, regolare e gestire lo sport del tennis, del *beach tennis* e del *paddle* nel territorio nazionale e a rappresentarli in campo internazionale;
- persegue come obiettivo primario la diffusione dello sport quale insostituibile elemento di promozione della salute;
- ha sempre attuato ed attua il reclutamento, la formazione, l'aggiornamento e la specializzazione delle figure operanti all'interno della sua struttura tecnica e organizzativa, inclusi gli Ufficiali di Gara;

F) che l'ENTE:

- è riconosciuto, ai fini sportivi, dal Consiglio Nazionale del CONI con deliberazione n. 376 del 25/10/2011;
- è riconosciuto, altresì, dal Ministero degli Interni, è iscritto al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale e nell'elenco delle Organizzazioni di volontariato del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

G) che l'ENTE, in conformità alla "Nuova disciplina dei rapporti tra il CONI e gli Enti di Promozione Sportiva", approvata dal Consiglio Nazionale del CONI con deliberazione n. 1252 del 21/10/2003, promuove e organizza attività sportive multidisciplinari con finalità formative e



ricreative, ancorché con modalità competitive, curando anche il reclutamento, la formazione e l'aggiornamento degli operatori preposti alle proprie discipline, nonché l'organizzazione di tornei destinati ai propri tesserati che non siano mai stati inclusi in classifiche FIT;

H) che la FIT e l'ENTE (di seguito, singolarmente, una '**Parte**' e, congiuntamente, le '**Parti**') condividono:

- il principio che lo sport riveste carattere di fenomeno culturale, di grande rilevanza sociale e che, per le insite implicazioni di carattere educativo, tecnico, sociale e ricreativo, deve essere considerato un vero e proprio valore fondamentale per l'individuo e la collettività con riferimento, in particolare, all'art. 2 della Costituzione;
- la finalità della formazione, della ricerca, della documentazione ed in genere la promozione e la diffusione di tutti i valori morali, culturali e sociali riconducibili alla pratica delle attività motorie e sportive;

si conviene e si stipula quanto segue

Articolo. 1 - Norme generali

1.1. Le premesse sono parte integrante della Convenzione. Con la presente Convenzione le Parti intendono avviare una proficua collaborazione per lo sviluppo della disciplina, nell'interesse dei praticanti e dell'associazionismo di base.

1.2. Le Parti si impegnano, anche attraverso le rispettive strutture territoriali, a svolgere tutte le iniziative necessarie:

- per sviluppare, con le Istituzioni, gli Enti locali e le Scuole, una comune azione per una più razionale utilizzazione degli impianti sportivi pubblici;
- per favorire la promozione dell'attività sportiva nella Scuola e la piena utilizzazione degli impianti sportivi scolastici;
- per promuovere lo studio, la conoscenza, la divulgazione, la pratica dell'attività sportiva e degli aspetti culturali della disciplina sportiva del tennis, del *beach tennis* e del *paddle* attraverso dibattiti, seminari, corsi e manifestazioni.



1.3. Le Parti si impegnano a dare efficacia reciproca ai provvedimenti disciplinari adottati dai rispettivi Organi di Giustizia nei confronti dei rispettivi tesserati e affiliati.

1.4. Le Parti si impegnano, altresì, a darsi reciproca informazione ed a concordare per quanto possibile linee comuni nei confronti di organizzazioni terze che operano nell'ambito della stessa disciplina.

Articolo. 2 – Attività sportiva

2.1. All'ENTE è riconosciuta la facoltà di organizzare, sul territorio italiano, oltre ai tornei destinati soltanto ai propri tesserati che non siano mai stati classificati dalla FIT (premessa G), tornei amatoriali, individuali e a squadre, riservati esclusivamente a tesserati FIT e tesserati dell'ENTE che non siano mai stati classificati dalla FIT (di seguito, complessivamente, i 'Tornei').

Il numero e le date dei Tornei sono concordate con i Comitati Regionali FIT competenti per territorio e sono pubblicizzati dalla FIT nei propri calendari.

I Tornei, inoltre, si svolgono con incontri disputati al meglio dei tre *set*, dei quali i primi due di sei giochi ciascuno, purché vi sia un margine di due giochi sull'avversario, con *tie-break* (a sette punti, purché vi sia un margine di due punti sull'avversario) nel caso di sei giochi pari; nel caso di un *set* pari, si disputa, in luogo del terzo *set*, un *long tie-break* a dieci punti, che aggiudica l'incontro (il *tie-break* è sostitutivo del *set* decisivo).

Nell'ambito di ciascun gioco ('*game*') si adotta il punteggio 'senza vantaggi' ('*no ad*', o '*killer point*'), in virtù del quale, se entrambi i giocatori/coppie hanno fatto tre punti, il punteggio è 'parità' e si gioca un punto decisivo; il ribattitore/i sceglie se ricevere la battuta dal lato del campo destro o sinistro (in doppio, i giocatori della coppia che riceve non possono modificare la loro posizione per ricevere nel punto decisivo); il giocatore/coppia, che si aggiudica il punto decisivo, vince il 'gioco'.

È fatta salva la facoltà dell'ENTE di adottare formule di gioco più brevi nei Tornei; ad esempio: (i) Tornei con incontri disputati in un solo *set* o (ii) Tornei con incontri disputati con *set* 'corti' (fatta sempre salva la formula del *long tie-break* a dieci punti, in luogo del terzo *set*, nel caso di un *set* pari in incontri disputati al meglio dei tre *set*), dove il giocatore/la coppia che si aggiudica quattro giochi vince il *set*, purché abbia un vantaggio di almeno



due giochi sull'avversario/i; se il punteggio è quattro giochi pari, si disputa il *tie break*.

I Tornei assegnano punteggi validi per il conseguimento della classifica FIT. Tali punteggi sono assegnati in misura ridotta; in funzione della formula di volta in volta adottata, la riduzione è così determinata:

- Tornei con incontri disputati al meglio di tre *set*: punteggio ridotto del 50%.
- Tornei con incontri disputati al meglio di tre *set*, con *set* 'corto': punteggio ridotto del 70%.
- Tornei con incontri disputati in un *set*: punteggio ridotto del 75%.
- Tornei con incontri disputati in un *set*, con *set* 'corto': punteggio ridotto dell'80%.

A seguito di espressa richiesta di volta in volta formulata dall'ENTE e approvata per iscritto dalla FIT, i Tornei potranno non assegnare punteggi validi per il conseguimento della classifica FIT o potranno assegnarli esclusivamente per gli incontri delle loro fasi finali.

L'ENTE si obbliga a comunicare tempestivamente alla FIT i risultati degli incontri, ai fini della assegnazione dei punti validi per la classifica FIT.

2.2. È ammessa l'affiliazione sia con la FIT che con l'ENTE.

La FIT si impegna ad applicare una quota ridotta di affiliazione annuale, se e nella misura in cui tale riduzione sarà di volta in volta deliberata dal Consiglio Federale - il quale, per l'anno 2013, ha fissato la quota ridotta in Euro 100,00 (cento/00) - nei confronti delle società sportive che intendano affiliarsi sia alla FIT che all'ENTE.

L'ENTE, a sua volta, si impegna ad applicare, alle società sportive che intendano affiliarsi sia alla FIT che all'ENTE, una quota ridotta di affiliazione annuale, nella misura che sarà stabilita di volta in volta dall'ENTE; la quota di affiliazione, in ogni caso, dovrà essere ridotta in misura pari, almeno, al 20% rispetto a quella ordinaria.

2.3. I termini "Campionati Italiani" e "Campione Italiano"- per tutte le categorie - e, riferiti all'attività internazionale, "Squadra Italiana" o "Nazionale" o "Atleti Azzurri", possono essere utilizzati esclusivamente dalla FIT; l'ENTE può utilizzare i termini "Campionati Nazionali ENTE" e "Rappresentativa Nazionale dell'ENTE".



Articolo. 3 – Attività di Formazione e di Aggiornamento Quadri Tecnici, Insegnanti di Tennis ed Ufficiali di Gara

3.1. La FIT riconosce solo le qualifiche ed i gradi tecnici (inclusi gli Ufficiali di Gara) conseguiti secondo le norme ed i criteri previsti nelle proprie Carte Federali nel rispetto del Piano Nazionale di Formazione dei Quadri operanti nello sport.

La FIT e l'ENTE prendono atto che, alla data di sottoscrizione della Convenzione, l'ENTE non svolge Attività di Formazione e di Aggiornamento dei Quadri Tecnici, degli Insegnanti di Tennis e degli Ufficiali di Gara. Resta sin d'ora inteso che, nel caso in cui in futuro intenda sviluppare la propria attività anche in detti settori, l'ENTE si impegna a farlo in collaborazione con la FIT.

Dalla data di stipula della Convenzione, la FIT consente all'ENTE di usufruire, per lo svolgimento delle attività oggetto della Convenzione e con oneri a carico dello stesso ENTE, di Insegnanti di tennis e di Ufficiali di Gara formati dalla FIT.

Articolo. 4 - Referenti

4.1. I responsabili designati dalle Parti per la esecuzione della presente Convenzione sono:

- per la FIT: il Segretario Generale;
- per l'ENTE: il Responsabile Nazionale dello Sport e il Coordinatore Nazionale.

Articolo. 5 – Controversie

5.1. Le controversie fra le Parti che traggano origine dalla presente Convenzione sono rimesse alla Giunta Nazionale del CONI.

Articolo. 6 – Durata

6.1. La durata della Convenzione è fissata dalla data della sua sottoscrizione fino al 31 dicembre 2013 e si intende tacitamente rinnovata di anno in anno qualora non venga disdetta da una delle Parti, con lettera raccomandata con



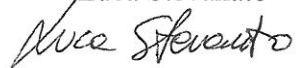
avviso di ricevimento da inviare almeno tre mesi prima della data di scadenza.

Roma, 02/04/2013

L'Ente di Promozione Sportiva

Il Presidente

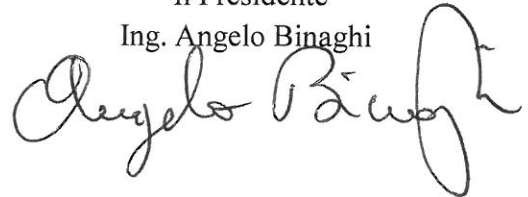
Luca Stevanato



La Federazione Italiana Tennis

Il Presidente

Ing. Angelo Binaghi





FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS

Stadio Olimpico • Curva Nord • Ingresso 44 • Scala G • 00135 - Roma

30 04 13
€ 005,
123175

SPETT. CE
A.S.C.
ATTIVITA' CONFEDERATE
VIA CE REGINA TARGHERIA
00138 ROMA
c.c. AVV. LUCA STEVANATO



14845987593-5

R

Mod. 12/05 - 12/05 - 12/05

12/05 - 12/05 - 12/05